

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
il semestre . . . 11
il trimestre . . . 6
il mese . . . 2
Estero anno . . . L. 32
il semestre . . . 16
il trimestre . . . 8
il mese . . . 4
Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 5.
I manoscritti non si restituiscono.
Lettere e pieghe non affrancarsi si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga cent. 40.
In terza pagina sopra la firma (necrologio, comunicati dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 30.
Dopo la firma del gerente cent. 20.
In quarta pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Il Galli in gioco

Abbiamo già accennato lo sfratto da Milano di una signorina francese, certa Sordoillet, sfratto arbitrario e senz'ombra di fondamento nella legge.

Per ciò molti giornali milanesi, cui se ne aggiunsero molti altri, levarono un gran putiferio, anche nell'intento di combattere il Governo, che dello sfratto è o dovrebbe essere responsabile e magari anche per ferire la Corte, che, a detta loro, ci sarebbe pure entrata. Di più è stato deferito al Consiglio dell'Ordine degli avvocati milanesi, l'on. Campi, il quale, come avvocato ed amico dei signori Lattuada, si è adoperato moltissimo per ottenere ed ha effettivamente ottenuto, che la signora Sordoillet venisse senz'altro condotta dalla pubblica forza al confine francese.

Ma nella relazione sua l'avvocato Rossi ha detto che l'ordine d'espulsione era venuto dal sottosegretario di Stato on. Galli, e per ciò questi spediò al Presidente dell'Ordine degli avvocati di Milano il seguente telegramma:

« Nella relazione dell'avv. Luigi Rossi all'egregio consesso, di cui ella è presidente, si asserisce essersi da me dato, nel 23 ottobre, ordine telegrafico di espellere la signorina Sordoillet.

Dinanzi a questa affermazione che resterebbe consacrata in un documento, sento il dovere di avvertire che né il 23 ottobre, né io altro giorno qualsiasi, fu da me mandato il telegramma cui si allude.

A questo dispaccio il presidente dell'Ordine degli avvocati di Milano, l'avv. Enrico Rosmini, ha risposto colla seguente categorica smentita:

« Galli, sottosegretario interni

Roma.

Verificazioni istituite con massima diligenza dal Consiglio dell'Ordine hanno persuaso che le disposizioni riguardanti lo sfratto furono inviate in varie riprese alle autorità locali da Vostra Eccellenza. — Col massimo ossequio.

ROSMINI. »

Ora l'Italia del popolo, pubblicati questi documenti, così si esprime:

« E come se questo dispaccio non bastasse a smentire quanto asserisce il Galli noi possiamo aggiungere che l'ordine di sfratto fu dato da lui, Roberto Galli, con tre dispacci al prefetto Winspeare. »

Nel primo si diceva: « Accontenti l'on. Campi in quanto desidera. »

E siccome il prefetto ha risposto di non potere accontentare l'on. Campi, il signor Galli ha ritelegrafato:

« Verificati se esistono le tali e tali altre circostanze a carico della signorina Sordoillet e se sì, ne ordini lo sfratto. »

Il prefetto, è noto, rispose che le circostanze indicate esistevano, ma che però non erano tali da provocare uno sfratto.

Ed allora fu spedito, dal Galli al Winspeare (prefetto di Milano), un terzo dispaccio nel quale si diceva:

« Mi dica se l'ordine di sfratto della signorina Sordoillet fu eseguito o no. »

Di questi dispacci, o note che siano, noi possiamo dire al signor Galli, per averle avute dai nostri amici di Roma, non solo il testo preciso, ma puranche il numero di protocollo.

Il Galli si è fatto ardito a smentire, da quel miserabile che egli è, sapendo di potersi trincerare dietro il silenzio obbligato del prefetto Winspeare; fortunatamente per la verità non è solo in prefettura che si possono avere queste notizie.

Del resto la maggiore smentita a quanto afferma Galli, gli viene dal suo socio stesso, il Campi, il quale va raccontando anche a chi non vuol saperlo, che l'autorizzazione, l'ordine, a far procedere allo sfratto della Sordoillet, lo ottenne da lui e dice anche che a questo scopo preciso fu due volte in pochi giorni a Roma.

L'ordine per l'eseguimento materiale del

decreto sarà benissimo, come il Galli fa affermare, che sia firmato dal prefetto Winspeare — ma come poteva questi fare altrimenti?

La legge vorrebbe che fosse firmato dal ministro, ma a questa formalità si passa sopra facilmente. »

I giornali ministeriali si studiano naturalmente di difendere l'on. Galli, e per ciò si attaccano al testo delle sue note o dei suoi dispacci, sostenendo che volevano dire questo e non quest'altro. E' la solita scherma che si suole adoperare per cavarsela quando vengono a galla degli arbitri.

A Milano, però, si crede assai poco, anzi non si crede affatto, alle smentite dell'on. Galli ed alle difese dei giornali ministeriali.

Di queste come di quelle noi ci preoccupiamo assai poco. Noi notiamo due sole cose, impossibili a negare, cioè l'ho il fatto, che la corrispondenza tra Ministero ed una Prefettura come quella di Milano sia fatta in modo così balordo (e questo nel caso che, per ipotesi, si credano accettabili le smentite dell'on. Galli) da dar luogo ad equivoci così grossi, che hanno per conseguenza lo sfratto arbitrario di una persona dal Regno; 2.º il fatto innegabile che dopo il consenso ormai generale che lo sfratto Sordoillet è stato illegale ed arbitrario, sia passato più di un mese senza che quello sfratto, universalmente ritenuto illegale ed arbitrario, sia stato revocato.

Questi due fatti ci paiono non meno scandalosi dello sfratto stesso; e dimostrano una volta di più che il Governo, quando gli accomoda, fa quello che gli piace, in barba alla Costituzione, e che quando si è ricchi non mancano raccomandazioni, non mancano aiuti d'ogni maniera, fino ad ottenere quello che si desidera in barba allo Statuto ed alle leggi.

Confessioni preziose

Dalla Gazzetta Provinciale di Bergamo del 9, N. 260:

« La stampa, il teatro, in omaggio sempre alla famigerata libertà del pensiero, non hanno più freno alcuno: tutto è loro consentito: si lascia che, sotto una od altra forma, si facciano banditori delle dottrine più malsane, più pervertitrici, più deleterie: v' hanno giornali, il cui quotidiano ufficio, in altro non consiste se non nel denigrare tutto quanto sussiste; nel tentare, con ogni via, di far perdere la fede così nelle istituzioni, come nelle leggi, così negli uomini come nelle cose; di scalfare la famiglia, la religione, la società, persino, se potessero, la patria. Su le pubbliche scene si traggono luridezze, che, sotto specie di dipingere la società quale essa è, o, piuttosto, quale se la finge il pessimismo degli autori, famigliarizzano col vizio, con la impunità della colpa, e attutiscono grado grado, quel senso di ripugnanza e di schifo che colpa e vizio dovrebbero altrimenti destare.

« Si suol ripetere taluni luoghi comuni, che, d'acchito, sembrano racchiudere la quintessenza del sapere, ossia: che dal cozzo delle varie opinioni scaturisce la verità: che la conoscenza del male tiene lontani da esso; che un controllo anche esagerato e persino maligno serve di martinicca ai diversi poteri e ne vieta gli abusi. Ma l'effetto è tutto il contrario. Noi, latini, impressionabili sempre, non siamo giunti, né giungeremo mai, a quel grado di calma e fredda ragionevolezza per cui ci possano tornare applicabili quei luoghi comuni. Il nostro popolo, udendo sempre attaccare governo e governanti, principii ed istituti, non sta tanto a discutere, diventa scettico, perde in questi la fede: e quando non si ha più fede in nulla, l'egoismo e il tornaconto prevalgono, e gli uomini si persuadono che la migliore delle dottrine sia quella d'Epicuro, ossia: il procacciarsi la maggior somma di godimento, senza pensare ad altro. »

Parole d'oro: ma rimane a provarsi come i concetti che contengono siano conciliabili col liberalismo e col laicismo. »

Se non sapete distinguere il bene dal male (e per i laici questa distinzione è impossibile), voi dovete dare al male la medesima libertà che al bene, e quindi rassegnarvi a quei guai, che la Gazzetta liberale bergamasca così eloquentemente e così inutilmente deplora.

Le pillole di Catramina sono solubilissime.

IL SANTO PADRE e il riscatto del convento di Pontida

Avendo il dott. Secomandi umiliato al Santo Padre una copia del proprio opuscolo su San Alberto, ebbe a ricevere la seguente lettera:

« Ill.mo Signore,

Ho avuto il piacere di rassegnare nelle mani di Sua Santità per ordine dell'Em.mo mio Superiore l'opuscolo della S. V. scritto e pubblicato nel giornale Eco di Bergamo col titolo « S. Alberto di Pontida ed il suo Monastero », unitamente ai due numeri del giornale la Lega Lombarda, contenenti articoli sullo stesso argomento.

Il S. Padre si compiacque del grazioso dono come omaggio di filiale devozione, e facendo voti che il comune desiderio di vedere ripristinata cotesta antica Abbazia venga, malgrado la calamità dei tempi, adempiuto, accorda di gran cuore alla S. V. l'implorata benedizione apostolica.

Ringraziandola infine da parte di Sua Eminenza per l'offerta d'una copia dello stesso opuscolo mi è grato di attestarle i sensi di stima distinta con cui sono Di V. S. Ill.ma

Roma, 8 novembre 1895.

D.mo A. RINALDINI Sostituto. »

IL PATRIARCA DI VENEZIA E L'EDUCAZIONE CRISTIANA DEI GIOVANI

A Venezia la massoneria si agita pe' ricreatorii femminili e tenta attirarvi i fanciulli e le fanciulle, perchè ora vuole istituire un ricreatorio per le fanciulle. L'illustre Cardinale Sarto indirizzò ai padri di famiglia di Venezia questa lettera circolare:

Il Patriarca ai genitori della città di Venezia

« Non credo sia necessario di dimostrare, uno dei primi vostri doveri essere la buona educazione dei figli, perchè son certo che ognuno di voi sente nella sua coscienza quest'obbligo impostogli dalla stessa natura. Ma poichè è impossibile inserire nel cuore dei figli quelle massime, che li rendano virtuosi, senza la religione, vi raccomando zelarne per quanto vi è possibile l'insegnamento.

Questo solo infatti può dirigere l'uomo alla consecuzione di quel fine pel quale fu creato, e dettandogli come debba condursi verso Dio, verso se stesso e verso i suoi simili renderlo commendevole sotto ogni rapporto. Siccome però la maggior parte dei genitori, distratti da tante cure, non è in grado, od è incapace di impartire tale insegnamento; così vi eccito di ricorrere a coloro, che possono coadiuvarvi nell'adempimento di quest'obbligo, i Sacerdoti, che da Dio furono stabiliti depositarii della sua dottrina, e ricevettero colla missione il comando formale d'istruire le genti.

Ecco il motivo pel quale appena assunto il governo di questo Patriarcato ho creduto mio dovere di raccomandare al Clero le Scuole della Dottrina cristiana e il Catechismo, ed ho pregato i genitori di mandarvi, e, meglio ancora, di accompagnarvi in tutte le feste i loro figliuoli.

« Poichè non tutti i giovani hanno l'opportunità di frequentare nelle feste la Dottrina Cristiana e il Catechismo ho raccomandato specialmente agli studenti dei Ginnasi, dei Licei e degli altri Istituti di frequentare la Scuola di Religione aperta da zelanti sacerdoti nelle sale del Circolo a San Felice, dove i giovani, opportunamente divisi in quattro classi, riceveranno la istruzione adatta alla loro età.

Mentre pertanto rinnovo i miei più vivi ringraziamenti ai venerandi Sacerdoti, che postergata ogni cura si prestarono negli anni passati per questa opera importantissima di carità, mi è dolce di avvertire i genitori, che come l'anno scorso, oltre quella di San Felice, sarà aperta anche per l'anno corrente un'altra Scuola di Religione nel Patronato di San Cassiano; e, se ve ne sarà il bisogno, alle due se ne aggiungerà una terza in altro luogo della città. Prego quindi caldamente i genitori e tutti quelli, che hanno giovani studenti affidati alle loro cure di far inscrivere subito i figli e i soggetti nell'una o nell'altra delle suaccennate Scuole, e di curare che le frequentino.

Quivi si insegneranno ai più piccoli le verità, che non conoscessero, e saranno ri-

chiamate alla mente di quelli, che non le ricordassero più; si darà di tutte una più ampia spiegazione; sarà insegnato specialmente agli adulti, che le dottrine della fede non tolgono alla ragione nessuno dei suoi diritti, ma se l'associano a compagna per dimostrare credibili le verità, che Iddio per la nostra eterna salvezza ha rivelato.

Procurando poi questo sommo beneficio a' vostri figliuoli, oltrechè adempire uno strettissimo obbligo, provvederete al massimo vostro interesse, perchè mentre essi apprendano le verità, che hanno da credere, le buone opere che hanno da praticare, ciò che devono a Dio, a loro stessi, ai loro superiori e ai loro simili; sentiranno il bisogno di essere cristiani religiosi, saranno cittadini veramente onorevoli, la vostra gloria, il vostro più caro conforto.

Esaudite, o genitori, gli eccitamenti paterni di chi assicurandovi nell'ottima riuscita dei vostri figliuoli tutte le benedizioni del Cielo gode confermarvi,

Venezia, dal Palazzo Patriarcale

il 9 novembre 1895.

Vostro affez. mo in G. C.

GIUSEPPE CARD. SARTE Patriarca.

Azione Cattolica

Il Comitato Diocesano di Padova ha il conforto di annunciare a tutti i MM. RR. Parroci della Città e Diocesi ed a tutte le Associazioni cattoliche come il giorno 25 del corrente mese di Novembre vi sarà un solenne Pellegrinaggio al Santuario di Montebelluna, dopo il quale si terrà la IX.ª Adunanza generale dei cattolici della Diocesi padovana.

Scopo del Pellegrinaggio è innalzare preghiere a Dio per l'incolumità del nostro Santo Padre, di questo forte e sapiente Pontefice, che forma l'oggetto e l'ammirazione di tutto il mondo, e pur è tanto tribolato, tanto insultato. Preghiamo che Iddio ancora conservi lungamente al mondo, all'Italia in particolare, il gran Papa Leone XIII.

L'Adunanza verrà onorata dalla presenza di S. Ecc. Ill.ma e R.ma Mons. Callegari, nostro amatissimo Vescovo, e di altri cospicui personaggi dell'a Diocesi e della Regione. — Non mancheranno l'illustre capo del movimento cattolico italiano, il comm. Paganuzzi, ed il valenti campione dell'azione economico-sociale, Don Luigi Cerutti.

Affinchè il lavoro riesca veramente proficuo, fu determinato che vengano solamente trattati questi due importantissimi argomenti:

1.º Diffusione dei Comitati e delle Sezioni-Giovani.

2.º Istituzione delle Casse Rurali e Società di Mutuo Soccorso.

LA MISSIONE FRANCESCANA IN EGITTO

(Dall'Osservatore Romano)

Assint, come sapete, è città assai importante dell'alto Egitto.

Il venti del corrente mese si celebrò in questa città, coi consueti riti, l'abiura di tre giovanette cofte, passate, dallo scisma della languente e decrepita eresia eutichiana, alla grande unità cattolica.

Frequentando la scuola propria dell'Associazione Nazionale di Firenze, diretta con infaticabile zelo e con generale soddisfazione dalle benemerite Suore Francescane, quelle giovanette ebbero agio d'intendere e conoscere la differenza che passa fra la vita rigogliosa della Chiesa Cattolica alimentata da una carità perenne in una dolce unità, e la vita apparente ed effimera delle membra scismatiche, che si separarono da essa.

Risolverono quindi l'abiura che fu ricevuta dal Prefetto della Missione, P. Vincenzo dall'Abbadia S. Salvatore, assistito dal Padre Cirillo da Chitignano, in presenza delle madri delle fanciulle e di altre colte cattoliche.

Tredici giorni dopo, il P. Cirillo da Chitignano riceveva altresì l'abiura di una vecchia inferma, moglie ad un colto di nome El Mohaddey Abraham Hanna e madre di tre figliuoli, due femmine ed un maschio.

Tanto i figliuoli che il padre si erano da tempo riconciliati con la Chiesa Cattolica, ma essa durava pertinacissima nello scisma.

I figli di S. Francesco riuscirono a ram-mollirne il cuore, con grande consolazione di tutti, e particolarmente di quella famiglia riunita in un'unica fede.

Lo scioglimento del Consiglio Comunale di Vienna e una tumultuosa seduta alla Camera

Sabato la seduta della Camera dei deputati, discutendosi la interpellanza sullo scioglimento del Consiglio Comunale di Vienna, dopo la rielezione di Lueger a borgomastro, si è protratta sabato fino a sera tardi.

Il conservatore cattolico Di Pauli chiese si votasse per appello nominale sulla domanda d'urgenza per la interpellanza intorno allo scioglimento del Consiglio comunale di Vienna.

La domanda di Di Pauli non è stata appoggiata da un numero sufficiente di voti e si è votato quindi per alzata e seduta sulla domanda d'urgenza, che è stata raggiunta a grande maggioranza.

I giornali austriaci ci recarono iersera lunghi particolari della tumultuosa seduta. Entro l'aula regnavano agitazione e tensione eccezionali: da ogni parte si attendeva con vivo interesse che si incominciassero a svolgere le mozioni sullo scioglimento del Consiglio viennese.

Gli antisemiti gongolavano al pensiero di attaccare a fondo il governo; la maggioranza aspettava con curiosità e con evidente inquietudine le dichiarazioni del conte Badeni. Fuori del Parlamento, sulle vie, stazionava enorme folla, desiderosa anch'essa di godere qualche bella scenetta. Tutta la mattina le vie adiacenti al *Partenone* viennese presentavano inusitata animazione. In certi punti la gente si abbandonò a clamorose dimostrazioni. La polizia sfoggiò uno straordinario nerbo di forze. Numerose guardie di pubblica sicurezza a piedi ed a cavallo ed altrettanti agenti in borghese sorvegliavano, pronti a reprimere qualsiasi disordine. I dimostranti in un dato momento tentarono di introdursi nel palazzo del Parlamento, lanciandosi verso la porta maggiore. La forza pubblica si oppose; ne successe un parapiglia indescrivibile. La folla non voleva ad ogni costo obbedire all'ordine di sciogliersi: si venne a serie colluttazioni. Il deputato Pattai, salito sullo scalone, in modo da esser veduto, disse ai vicini che le mozioni sullo scioglimento del Consiglio si sarebbero svolte solo verso le ore 3. I dimostranti si ritirarono piano, piano, agglomerandosi in altro punto in attesa.

ITALIA

Bergamo — Avvelenati coll'acquavite — Scrivono da Sorisole: Il negoziante Nono dopo aver fabbricata una certa quantità di acquavite alla genziana partì per Bergamo onde sbrigare alcuni affari.

Suo figlio, approfittando dell'assenza del padre, sturò una delle bottiglie d'acquavite, ne bevve parecchi bicchierini e ne offrì ad un giovane suo amico.

Ma l'allegria gozzoviglia durò pochi istanti: i due giovani sorpresi da atroci dolori reclamarono l'intervento del medico, il quale constatò che nell'acquavite invece di radici di genziana erano state immerse qualità di erbe potentemente velenose.

Il figlio del Nono è moribondo; il suo amico invece sembra fuori di pericolo.

Padova — Ciclista sotto il treno — Un'orribile disgrazia avvenne sabato alle 2 e un quarto pom. nelle vicinanze di Ponte di Brenta. Il treno della guidovia n. 121, proveniente da Venezia, investì il ciclista Rampazzo Luigi, d'anni 21, stritolandolo. Il treno venne subito fermato. La morte fu istantanea. Il Rampazzo correva vicinissimo al treno. Sul luogo furono subito le autorità. Ritenti escluso qualsiasi responsabilità da parte del macchinista.

Pesaro — Una Cassa di risparmio svagliata — L'altra notte un furto audacissimo è stato consumato nella Cassa di risparmio di San Lorenzo in Campo.

Ignoti ladri, che non debbono essere stati meno di quattro, mediante scasso penetrarono nei piani terreni della Cassa di risparmio e dopo aver sfondate due porte riuscirono ad entrare nella stanza della cassa.

Qui con un'audacia incredibile, se ne impadronirono portandola via addirittura.

I ladri, rovistarono pure vari cassetti, ma non trovarono che carte e marche da bollo.

Il cassiere riferì che nella cassa vi erano molte cambiali, cartelle, depositi, e a non molto contante.

Roma — Audacissima agguerrimento — Sullo stradale Frascati-Colonna due individui armati e bendati aggredirono i negozianti Amedei e Ciambotti, togliendo loro gli orologi d'oro e i denari.

Venezia — Nuovo Sindaco — Venerdì ebbe luogo nel palazzo del Comune la commemorazione del compianto sindaco Serego, e fu sospesa la seduta in segno di lutto. Sabato fu eletto il nuovo sindaco nella persona del comm. Filippo Grimani, patrio veneziano. Tal nomina fu accolta da fragorosi applausi del pubblico. Il neo sindaco pronunciò un opportuno discorso, di cui vi accenno le parole seguenti: « La politica stia, « per quanto è possibile, lontana da qui: ma se « ci dovesse entrare sia sempre col rispetto del « sentimento religioso e delle istituzioni che ci « reggono ».

Essendo poi state rinviate su proposta del sindaco due interpellanze, una di un consigliere della maggioranza, l'altra dell'ex sindaco Selvatico (della minoranza) all'assessore della P. I. Molmenti per la circolare che ristabilisce la preghiera nelle scuole, si passò alla discussione sul dazio consumo. La battaglia avrà luogo invece lunedì p. v. La nomina del conte Grimani fece un'ottima impressione su tutta la cittadinanza onesta. I massoni strillano, come è naturale.

ESTERO

Francia — Terribile dramma della pazzia — A Montpellier si è svolto un terribile dramma di follia nella famiglia Doumergue, una famiglia signorile del luogo.

Uno dei Doumergue era affetto da mania di persecuzione che degenerava talvolta in pazzia. L'altra sera la madre, vedendolo sovrecitato, lo pregò a non uscire di casa e fece chiudere le porte a chiave. Il pazzo, esacerbato, prese un facile e lo uccise. Quindi si mise a tirar fucilate in tutte le direzioni. Le persone di servizio fuggirono spaventate.

Il pazzo si affacciò quindi a una finestra e cominciò a tirare sui passanti uccidendone due e ferendone parecchi. Solo stamane gli agenti riuscirono ad impadronirsi del forsennato, servendosi di pompe. La città è grandemente impressionata.

Russia — Il parto della zarina — Telexrafano da Pietroburgo 16. L'imperatrice partorì ieri alle ore 9 felicemente una femmina ed a mezzanotte, colle preghiere rituali, la neonata ricevette il nome di Olga. Il bollettino ufficiale dice che lo stato dell'imperatrice e della neonata è pienamente soddisfacente.

Pietroburgo 16. — In occasione della nascita della granduchessa Olga fu pubblicato il seguente ukase imperiale. « Considerando questo lieto avvenimento della famiglia imperiale come un segno della benedizione di cui la provvidenza è larga verso di noi, e verso la nostra casa, annunziamo il fausto avvenimento a tutti i fedeli sudditi ed innalziamo con essi calde preghiere all'onnipotente per la felicità dell'angusta neonata. »

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

DA CIVIDALE

16 novembre 1895.

Morte di una suora

Ieri, dopo lunga, penosissima malattia cardiaca, che da molto tempo ne minava l'esistenza, è spirata santamente la R.ma madre **Maria Benvenuta**, più nota col nome di « Moretta. »

Nata a Cordufan, villaggio dell'Abissinia presso i Monti della Luna, venne redenta in età di circa 8 anni sul mercato d'Alessandria, dal Padre Nicolò Olivieri da Genova, il quale poi la consegnò a questo monastero delle Orsoline il 24 agosto 1858. Venne catechizzata dall'illustre Mons. Tomadini, e in capo ad un anno poté ricevere i Sacramenti del Battesimo, Cresima ed Eucarestia per mani di S. E. Ill.ma Mons. Luigi Trevisanato. D'ingegno svegliatissimo e di virtù affatto angeliche, riuscì splendidamente nelle pietà, negli studi, nei lavori femminili. Apprese la musica da Mons. Tomadini, e vi riuscì maestra distinta.

Era pure buona parlatrice di francese e si dedicava anche a questo insegnamento.

Per le sue doti speciali, godeva la stima di tutti i cividalesi che la tenevano come un geloso tesoro. Colla sua morte questo monastero fece una grave perdita, perché n'era il lustro e l'invidia di altri Istituti. Anch'essa subì il dolore dell'esilio in terra straniera allorché, anni fa, il Ministro Tajani d'allora, ne aveva decretata l'espulsione di questo serve del Signore. Però provò pure la consolazione del ritorno, ma troppo breve, perché a breve tempo si vide mancare una consorella che tanto amava, ossia la tutta sua suor Pia-Teresa, mentre poco più tardi ella stessa, colpita da affezione cardiaca, ebbe lungo tempo a soffrire, finché oggi la piangiamo irrimediabilmente perduta. La sua malattia recò molto dolore ai cividalesi, che volevano esserne sempre informati e che oggi stesso dimostrarono con numeroso concorso ai semplici funerali.

Una prece per l'anima benedetta. L.

17 novembre 1895.

Ingresso del Parroco di S. Giovanni in Xenodocchio

Ieri sera la fabbrica in corpo, accompagnata da molti capifamiglia, e presieduta da Mons. Custode e dal Parroco di S. Silvestro, alle ore 17 1/2 portossi al domicilio del R. D. L. Bront, che dopo qualche complimento d'uso venne accompagnato in Parrocchia, sul confine della quale era pronta la Banda, che suonando una marcia trionfale procedette sino alla Chiesa sfarzosamente addobbata a solennità, e rischiarata da abbondante illuminazione. Fatta breve adorazione, con tutta la suddetta comitiva, e la banda in testa, il Rev. Parroco recessi a godere l'illuminazione girando per tutta la Parrocchia, le di cui case brillavano soavemente fra le mille faci, i palloncini graziosi e i molti archi trionfali vestiti ad edera; fra tutti gli edifici, com'era ben conveniente, spiccava la facciata della Chiesa.

Terminato il giro, la comitiva si ridusse in Canonica, ove fu servita da un abbondante rinfresco. — Oggi poi alle ore 8 1/2 il Rev.mo Mons. Decano Arcidiacono Capitolare diede il possesso della Cura con lettura della Bolla e appropriato discorso di presentazione del novello Parroco al popolo. Poi il canto del *Veni*, e quindi la Messa solenne con accompagnamento strumentale al canto di una messa composta dal Candotti nel 1866; discorso del neo Parroco al Vangelo appropriatissimo; è finalmente, circostanza da non omettersi, folla incredibile dentro e fuori del Tempio. Rispettosi auguri al novello Parroco.

Gisulfo.

DA CODROIPO

Cinque ettolitri! — L'altra notte, ignoti scavalcano un muro di cinta alto tre metri, entrarono poi nella cantina di certo Giovanni Valentini nella frazione di Biauzzo e gli rubarono cinque ettolitri di vino! L'entità del furto non è molta; ma la quantità e la natura del genere rubato dà a credere che i ladri abbiano agito con tutta comodità, sebbene la cantina sia annessa alla abitazione del Valentini.

DA GEMONA

Imprudenza fatale. — Certo Sabidussi Angelo di Leonardo, di anni 16, mentre scaricava uno schioppo non si sa come, l'arma esplose crivellandogli il ventre e rendendolo freddo cadavere.

La sua famiglia ben può dirsi disgraziata, poichè il padre dell'Angelo ben due volte scampò miracolosamente da certa morte.

Ora poi, oltre alla terribile sventura, dovrà subire un processo, essendo stato causa involontaria della morte del figlio, poichè non doveva mai lasciar esposte tali pericolose armi.

DA COMEGLIANS

Conseguenze di una caduta. — Verso le 22 della sera dell'11 corr. certo Fedele Fedele d'anni 70 di Clavais, mentre faceva ritorno alla propria abitazione, avendo bevuto un po' più del solito, cadeva nel rivo, che attraversa la frazione di Liaris (Ovaro), riportando delle ferite che ne determinarono la morte avvenuta il domani.

Sembra che tale località, sia funesta alla famiglia del povero Fedele, perchè 2 anni fa nello stesso sito, un figlio suo veniva trovato morto per insulto apoplettico.

DA TOLMEZZO

16 novembre 1895.

Parecchi Parroci hanno fatto pubblici lamenti perchè nelle loro Parrocchie si suonarono, senza il loro permesso, le campane il 20 Settembre u. s. — Che direbbero quei Reverendissimi, se si fossero trovati in Cavazzo Carnico, quando, domenica passata (16 corr.) si suonò, durante la messa parrocchiale, la campana della Chiesa per raccogliere gli alunni della scuola maschile e condurli a una passeggiata froebelliana, come di fatti è avvenuto?

But.

Arresti per furto al cambiovalute. — Per questo furto, di cui è stato dato cenno sabato, vennero arrestati i due pregiudicati Arcangelo Nascimbini fabbro e Pietro Mecchia muratore. Essi o quanto mai, i ladri — entrarono nella bottega praticando un foro nella porta. In casa del Mecchia furono sequestrate due trivelle, che servirono per praticare il foro — trivelle che portavano ancora attaccate briciole di legno eguali al legno ond'è costruita la porta medesima.

DA S. MARIA LA LONGA

Due canaglie. — In aperta campagna verso le 6 1/2 di sera due sconosciuti mal vestiti, snelli e bassi fermarono Tonino Ignazio, intimandogli di dar loro il denaro. Alla risposta negativa lo frugarono, ma non avendo trovato nulla se ne andarono senza fargli male.

DA AVIANO

Tra fratelli. — Per futili motivi Simonnè Giovanni venuto in rissa con il fratello Alessandro riportò ferita di coltello sotto la ragione scellare destra. Il medico non si è ancora pronunciato sulla gravità della ferita.

DA RESIUTTA

Gruppo al pettine. — Venne arrestato Micelli Luigi di Resia, sul quale pesava un mandato di cattura, dovendo scontare 4 mesi e 5 giorni di detenzione per lesioni volontarie.

DA NIMIS

Solito sugo. — A Comelli Giacomo furono tagliato per spirito di vendetta 400 vite valutate L. 100.

Il sospetto cade su V. G.; V. A.; V. V.

Cose di casa e varietà

BOLLETTINO METEOROLOGICO

DEL GIORNO 18 NOVEMBRE 1895

Udine-Riva-Castello altessa sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Term. 7.1	Min. Ap. notte 5.2
Barometro 758.5	Stato atmos. Sereno
Vento N E	Press. leg. calante

Jeri Sereno
Temperatura: Massima 16.8 Minima 7. — Media 10.465 — Acqua caduta mm.

BOLLETTINO ASTRONOMIC

SOLE	LUNA
Leva ore Europa Centr. 7.13	Leva ore 9.34
Passa al meridiano > 11.52.11	Tramonta 17.25
Tramonta > 16.34	Età dei giorni 2

L'«Araldo»

Questa mattina l'*Araldo* fece la sua prima comparsa. Già fin da ieri a sera aveva inaugurata la sua vita con una cena offerta ai colleghi della stampa cittadina, e ad altri invitati.

Il *Cittadino Italiano* vi fu rappresentato dal suo cronista. Ringraziano l'*Araldo* dell'invito gentile.

La cena ebbe luogo in una sala dell'ufficio di Redazione del nuovo giornale e venne servita con molta proprietà dall'Albergo «Torre di Londra».

Il primo numero dell'«Araldo»

Il nuovo giornale politico-commerciale-agricolo industriale, si presenta come amico, non servo, dell'attuale ministero. Dice di credere *fermamente nell'opera utile al paese di Francesco Crispi*; trova che questi ha la fiducia della grande maggioranza degli italiani e della corona.

Non crediamo che la cosa sia così. Crispi ha solo la fiducia della grande maggioranza degli onorevoli, i quali ottennero la medaglia di rappresentanti della nazione, non per voto spontaneo di questa, ma per le solite arti di coloro cui importava la riuscita di una camera Crispina. L'opera utile poi di Francesco Crispi, fin qua, è solo per i Lemni e compagnia.

Il Consiglio Comunale

questa sera terrà seduta alle ore otto, per trattare sull'ordine del giorno già pubblicato.

Camera di Commercio

Importazione del mais. — Questa Camera di Commercio chiese al Ministero dell'interne che, nelle importazioni del mais per via di terra, fossero ammessi, oltre ai certificati dei Consoli italiani, anche i certificati delle autorità municipali dei paesi lontani dal Consolato.

Il Ministro rispose col seguente dispaccio: « Si darà istruzioni perchè siano ammessi carichi mais con dichiarazione condizioni buone in partenza da parte autorità locali. Prego però far osservare commercianti tale genere che per via terra non possano ammettere ragioni alterazioni mais per viaggio come per mare, per cui non sarà ammesso se non sano. Pel Ministro, PAGLIANI.

Bollettino Giudiziaro

Febeo, vicecancelliere ad Agordo, è trasferito a Crespino; Catteneo, segretario della procura regia di Pordenone, è promosso alla seconda categoria; Plaineo, vicecancelliere a Crespino, è tramutato a Soave.

Notizie delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della I.a decade di novembre: Generalmente nel basso meridionale in causa della siccità si dovettero sospendere le seminagioni ed i prati sono quasi aridi come d'estate. Altre invece la stagione corse propizia per tutte le coltivazioni e per lavori agricoli. Il frumento è già nato quasi ovunque ed è rigoglioso, ed i prati danno abbondante pascolo. Ora però è quasi ovunque desiderato il tempo asciutto e freddo. Si raccolgono le olive con prodotto assai soddisfacente per quantità e qualità.

Concorso per un romanzo

La Casa Editrice Giulio Spirano e Figli, di Torino, d'accordo colla Direzione del periodico *Silvio Pellico*, bandisce il concorso per un romanzo da pubblicarsi in volume, col premio di lire cinquecento. Scrittori e scrittrici italiani sono invitati a prendervi parte, tanto più che la Casa Editrice si riserva di trattare cogli autori dei lavori non premiati, ma giudicati meritevoli di pubblicazione. Chiedere il programma del concorso, Torino, via Genova, 3.

Anello perduto

Ieri a sera dalla farmacia Manganotti alla bottegheria Dorta fu perduto un anello con brillantini.

Chi lo ha ritrovato riceverà una mancia portandolo alla farmacia Manganotti. L'oggetto perduto è un caro ricordo.

Per mancanza di spazio

dobbiamo rimandare a domani una corrispondenza da Codroipo.

Fanciulla smarrita

Elena Codaro maritata Narducci, da Beivars, d'anni 38, in prossimità del Giardino Grande, smarriva la propria figlia Vittoria di anni 9.

Medaglia per i Comitati parrocchiali

Nella Libreria Patronato si trovano in vendita, al prezzo di C. mi 20 l'una, bellissime medaglie fatte coniare appositamente e che servono come distintivo ai membri dei Comitati parrocchiali nelle processioni, e in tutte le dimostrazioni, a cui i Comitati prenderanno parte.

Pensiero morale

La fama e il suono, fanno le cose maggiori di quel che sono.

Diario Sacro

Martedì 19 novembre — s. Elisabetta reg.

GAZZETTINO DEI MERCATI
SETA

Milano, 16 novembre.

Dobbiamo anche oggi acconciare ad uno stato invariato nel nostro mercato, essendo trascorsa la giornata odierna coll'andamento dell'aspettativa, solito ai giorni scorsi. — Anche oggi si è visto, malgrado la possibilità che questa calma possa prolungarsi maggiormente causa le notizie politiche non ancora del tutto rassicuranti, che pochissima roba viene offerta e messa in vendita, ciò che prova che l'opinione nell'avvenire non vien meno, ma si mantiene basata sul continuo consumo importante della fabbrica, come pure sulla scarsità dei generi ricercati.

VINI

In provincia di Torino i vini appena spillati si vendettero da L. 24 a 30. — Nell'Umbria il prezzo del mosto bianco oscilla da L. 35 a 38. — A Barletta il mercato è fermo; i proprietari domandano 75 lire alla soma di litri 175; i negozianti non potendo arrivare a tale prezzo vanno altrove. La posizione generale di questa regione è triste. In Calabria molti compratori fecero acquisti pagando, mosti da 20 a 22 lire l'ettolitro. — A Marsala la piazza è animata e tendente al rialzo. A Cosenza i prezzi del mosto si aggirano dalle 17 alle 20 l'ett. I Sardegnia in mosti bianchi a L. 15 e 16, i rossi a 20.

METALLI

Londra, 13. — Rame c. a Ls. 43.16.3; a 3 mesi 44.3.9. Stagno c. 65. 2.6; a 3 mesi 65.12.6. Zinco c. 15.2.6. Piombo 11.6.3. — Glascoov, 13. Ghisa disp. a scellini 46.6.12.

OLIO D'OLIVA

Porto Maurizio, 16 novembre 1895.

Olii nuovi da L. 80 a 85. In olii vecchi si sono fatti importanti affari, pagandosi da L. 150 a 155 le qualità soprafine bianche; da L. 130 a 140 le fine; da L. 118 a 125 le mezza fine; le mangiabili superiori da L. 108 a 112; mangiabili da L. 102 a 105; comuni mangiabili da L. 92 a 98. — Nella Dalmazia, a fiorini 34 al quintale in botti; ed il nuovo d'olive a fiorini 32 il quintale.

COLONIALI

Trieste, 16 novembre 1895.

Ecco gli affari conclusi, dazio escluso: 500 sacchi caffè Santos da ordinario a fino da fiorini 87 a 105; 500 sacchi Rio da ordinario a mezzo fino da fiorini 87 a 103; 2500 quintali zucchero centrifugato, Melis, pesto e con casse ed a breve consegna da fiorini 15 a 16.50 il quintale.

Genova. — Il nuovo raccolto di caffè nella provincia di S. Paolo è calcolato in 6 milioni di sacchi; se ciò si verificherà i prezzi saranno ridotti.

I zuccheri raffinati si vendono a L. 134 al vagone in raffineria i 100 chilogrammi.

ANNUNZI LEGALI

— Il tempo utile per fare le offerte per l'aumento non minore del sesto sui beni immobili stati espropriati a Duratti Giov. Batt. scade, presso il Tribunale di Tolmezzo, nel giorno 22 corrente.

— Nel giorno 29 corrente, presso il Tribunale di Udine, si procederà alla vendita ai pubblico incanto dei beni immobili siti in mappa di San Daniele, Villanova, Rodesano, Arcano Superiore e Ragogna, appartenenti a Concina Giacomo e consorti di San Daniele.

— Nel giorno 3 dicembre p. v., presso la Pretura di Sacile, si procederà alla vendita al pubblico incanto di beni appartenenti a ditte debentrici verso lo stesso esattore che fa procedere alla vendita.

— L'eredità abbandonata da Pietro Suzzi fu Giovanni, deceduto in San Vito al Tagliamento, venne accettata dal signor Pietro Famello quale padre e legale rappresentante dei propri figli minorenni.

Bibliografia

F. CATANI — *Rina*, libro per le giovanette (L. 1.25). — E. CAPPELLI — *Bricciche*, per i bambini (cent. 50). R. Bemporad e F., editori. Firenze.

Ecco due nuovi libri di lettura amena e istruttiva per le giovanette e per fanciulli. *Rina*, è un elegante volume, adorno di incisioni dell'artista Ducci, e raccoglie le note e le impressioni di un alpinista, l'autore stesso del libro; il quale, con la grazia che è propria dei toscani, narra le avventure di un suo viaggio oltre il confine, intramezzandovi osservazioni opportune ed argute. Chi ha letto *Al paese verde* e *Al paese dei canarini*, pure del prof. Catani, non può che accogliere con piacere questo suo nuovo lavoro per altro aspetto interessante e piacevole.

La signora Elisa Cappelli ha tradotto dall'inglese alcuni semplici racconti e alcune poesie gentili, e la scelta è stata felice; i fanciulli, a cui il libro è dedicato, si divertiranno, e saranno portati ad amare il bene e a intendere le gioie, che esso procura nel loro animo innocente.

G. COEN — *Personaggi storici e mitologici rammentati nella Divina Commedia*. R. Bemporad e F., editori. Firenze (L. 1.50).

L'editore cav. Bemporad ci ha dato, con breve intervallo, tre importanti lavori danteschi: *La psicologia della Divina Commedia* di E. Metastica; *L'orditura della Divina Commedia* di Giannini, e *I luoghi d'Italia rammentati nella Divina Commedia* del Gambinossi. Ora ci presenta questo volume del prof. Coen, che ci pare completi i tre precedenti e deva riuscire ai giovani studiosi egualmente utile ed opportuno. S'intende, è un lavoro scolastico, ma non una compilazione affrettata e manchevole; è una breve e completa illustrazione dei personaggi rammentati nella Divina Commedia, con l'indicazione dei versi che li riguardano. I nomi dei personaggi sono disposti in ordine alfabetico, e le notizie su ciascuno di essi compendiano in giusta misura quanto importa sia conosciuto dal giovane. Il Coen ha attinto alle migliori fonti dantesche anche recenti,

e si è valso del consiglio autorevole del Fornaciari, che ha riveduto il lavoro e lo ha encomiato. Gli insegnanti faranno buon viso a questa pubblicazione, volta ad aiutare i giovani nello studio dell'immortale poema.

STATO CIVILE

Bollett. settim. dal 10 al 16 novembre 1895.

Nascite

Nati vivi maschi 13 femmine 8
» morti » 1 » —
Esposti » — » 1
Totale N. 23

Morti a domicilio

Maria Parpan-Nadigh fu Benedetto d'anni 53 agiata — Rizzi Carlo fu Francesco d'anni 80 agricoltore — Fabiano Anna di Raffaele d'anni 1 — Domenica Tracogna di Lenna fu Giacomo d'anni 69 casalinga — Ettore Mondini di Umberto di giorni 13 — Filippo Trevisi fu Antonio d'anni 43 imp. daziario — Giuseppe Coss fu Pietro d'anni 65 facchino — Dante Fior di Antonio d'anni 3 — Antonio Rizzi fu Domenico d'anni 83 muratore — Caterina Moro di Gioacchino d'anni 8 scolaria — Teresa Vicario fu Nicolò d'anni 58 contadina — Francesco Minsuli fu Gabriele d'anni 53 cuoco.

Morti nell'ospedale civile

Giovanna Rossi-Peressoni fu Antonio d'anni 60 casalinga — Anna Marin di Davide d'anni 4 e mesi 5 — Felicità Copolutti-Passudetti fu Giovanni d'anni 71 levatrice — Augusto Gargussi fu Giovanni d'anni 23 tintore — Gio Batta Zilli fu Francesco d'anni 41 agricoltore — Francesco Scabli fu Valentino d'anni 77 spazzino.

Morti nell'Ospizio degli Esposti

Belisario Arimini di mesi 3. Totale n. 19.

Matrimoni.

Giuseppe Clochiatti con Felicità Pazzamiglio setaiuola — Dottor Eugenio Blasutig R. Pretore con Anna Manzini agiata — Antonio Rossetti capitano di fanteria con Maria Casanova civile — Giovanni Tragoni cocchiere con Giulia Buzola casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Luigi Romanelli muratore con Maria Franzolini contadina — Alessandro Lavaroni vellutista con Delfina Comparini tessitrice — Gregorio de Luigi capitano di fanteria con Anita Morassi agiata.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 16 novembre 1895

Venezia 76 82 66 27 9	Napoli 42 74 35 43 13
Bari 49 3 69 56 78	Palermo 18 39 79 4 45
Firenze 79 41 80 88 31	Roma 38 79 7 55 41
Milano 40 53 38 9 74	Torino 35 31 65 16 1

ULTIME NOTIZIE

Navi da guerra che si appaiecciano

Roma, 17. — Il ministero della marina ha dato l'ordine alle torpediniere d'alto mare 117, 127, 144, 148 e 149 di partire per Gaeta in attesa d'ordini. Le navi *Morosini* e *Ruggieri di Lauria*, che si devono pure recare a Gaeta in attesa d'ordini, lunedì caricheranno le provvigioni a Napoli. Le navi *Elba*, *Calatufimi* e *Folgore*, che si trovano ancorate a Napoli passeranno nella riserva ivi per approntarsi a partire alla prima richiesta.

Distretti militari

Telegrafano da Roma: Che in seguito alle gravi preoccupazioni destate nei circoli militari in depositi di reclutamento, il ministero della guerra ha sospese le disposizioni relative all'abolizione dei distretti ed alla costituzione dei depositi di reclutamento, che si dovevano attuare nel dicembre, e ciò anche a causa della situazione europea.

Chiamata alle armi

La chiamata di leva comprenderebbe ventimila uomini, con la ferma di due anni, della classe 1874, che furono rimandati l'anno scorso; settemila uomini ch'erano rivedibili e cinquantatre mila circa della classe 1875. Per la chiamata sotto le armi di questo contingente di forza, con apposita nota di variazione il bilancio della guerra verrebbe aumentato di quattro milioni.

La situazione in Turchia

Il *Daily News* ha da un suo corrispondente che il Comitato segreto armeno ha inviato delegati alle comunità cristiane dell'Asia Minore per concertare un'insurrezione generale in primavera. Il Comitato calcola sopra 200,000 insorti.

— Sono segnalati nuovi conflitti ad Hamchi, nel vilayet di Trebisonda, e ad Arabkir nel vilayet di Sivias.

Numerosi contadini si sono rifugiati a Van. Si teme scoppi una carestia.

— Si ha ufficialmente da fonte turca: Venerdì scorso gli armeni provocarono disordini in Erzingham, uccidendo quattro musulmani e ferendone uno.

Gli insorti aiutati da un sergente dei gendarmi di Nazareth incendiarono il 6 corr. il villaggio musulmano di Pechman dove 57 case rimasero distrutte.

Inoltre il giorno 11 corr. gli insorti distrussero interamente il villaggio di Keurnel bruciando 56 case.

Sopraggiunsero le truppe imperiali e nello scontro che ebbero cogli insorti questi lasciarono sul terreno 55 morti.

Nell'attacco al villaggio musulmano di Vehikourhissar i musulmani ebbero 80 morti e 15 feriti.

Un'ordinanza del Sultano al gran visir impone la immediata esecuzione delle riforme nei sei vilayet dell'Armenia.

In seguito a quest'ordine Halil Rifaaat lasciò prese subito i necessari provvedimenti.

Un diplomatico turco fu interrogato intorno alla notizia dell'azione comune delle grandi Potenze per risolvere la presente situazione. Ecco la sua opinione:

«L'accordo delle Potenze migliorerà la situazione della Turchia riguardo all'estero. Quanto all'interno vi sono molte difficoltà. E' tuttavia da sperare che la pace generale non sarà turbata.»

Abilissima è stata la mossa del ministero austriaco nell'aver approfittato dell'inerzia delle altre potenze di fronte agli intrighi dell'Inghilterra in Turchia ed al procedere incerto della Russia, per convocare un Congresso diplomatico a Vienna.

La proposta austriaca per tale convegno delle potenze estere sopra la questione orientale fu fatta di pieno accordo colla Russia.

Intanto la Turchia mobilita centomila uomini. Questo dispaccio lascia supporre che la questione è entrata nel periodo acuto. Infatti tale mobilitazione vien fatta per aggiustare le cose in casa o per opporre le truppe ad una eventuale azione comune combinata fra le Potenze europee? E' quanto vedremo.

Nuovi massacri

Continuano a comparire sui muri di Costantinopoli manifesti rivoluzionari diretti al popolo musulmano.

La confusione e il terrore regnano sempre a Corte dove Abdul-Hamid è in preda ad eccessi spaventosi di furore.

Nelle alte sfere politiche comincia a penetrare la convinzione essere l'attuale situazione assolutamente disperata e senza via di salvezza.

L'unico che spera con ostinazione è il Sultano.

Piroscifo incagliato

Un dispaccio da Gibilterra reca che il vapore italiano *Solferino* diretto all'America del Sud con 1200 emigranti incagliò presso Centa. Dei rimorchiatori furono inviati sul luogo. Il piroscifo *Solferino* incagliato a venticinque miglia da Centa (Africa occidentale), ha il compartimento a prua inondato. Nessuna disgrazia di persone. E' partito il piroscifo *Washington* per trasbordare i passeggeri e portarli nel Brasile.

TELEGRAMMI

Sofia 17. — La principessa Maria Luigia ha partorito felicemente a mezzodì un principino. Il neonato riceverà il nome di Cirillo, principe di Reslaw, città cui anticamente s'incoronavano i sovrani bulgari.

Lisbona 17. — Il re di Portogallo è tornato senza incidenti.

Notizie di Borsa

18 novembre 1895

RENDITA

Ital. 5 0/0 contanti L. 92.20
» fine mese » 92.30
Obbligazioni Ass. Eccl. 5 0/0 » 95.—
Rendita austriaca F. 99.20

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Meridionali L. 298.—
» Italiane 3 0/0 » 284.—
Fondiarie d'Italia 4 0/0 » 492.—
» » 4 1/2 » 490.—
» Banco Napoli 5 0/0 » —
Ferrovie Udine-Pontebba » —
Fond. Cassa Ris. Milano 5 0/0 » 510.—
Prestito Provincia di Udine » —

AZIONI

Banca d'Italia » 778.—
» di Udine » 115.—
» Popolare Friulana » 122.—
» Cooperativa Udinese » 30.—
Colonificio Udinese » 1280.—
» Veneto » 293.—
Società Tramvia di Udine » 60.—
» Ferrovie Meridionali » 655.—
» » Mediterranee » 486.—

CAMBI E VALUTE

Francia chèque » 107.15
Germania » » 131.80
Londra » » 27.—
Austria e Banconote » 222.50
Corone » 111.—
Napoleoni » 21.40

ULTIMI DISPACCI

Chiusura a Parigi » 86.20
TENDENZA debole.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

CHIUNQUE

ci rimetterà la propria fotografia o quella di un membro di sua famiglia od amico vivo o morto, riceverà assolutamente gratis e franco col ritorno della fotografia intatta un ingrandimento rassomigliantissimo al naturale che forma un quadro 43 per 57 di valore indiscutibile. Anche l'immagine dei defunti

PUO' VIVERE

quindi inalterata agli occhi ed alla memoria dei suoi cari. — Ciò facciamo a titolo di saggio ed allo scopo di meglio diffondere i nostri magnifici ingrandimenti che spediamo montati sopra elegantissimo passe-partout fletato oro, e che fatti, con speciale sistema, si conservano

IN ETERNO

N. B. Unire L. 5.75 che rappresentano la pura spesa del passe-partout, imballaggio, spedizione e réclame. Unione Artistica Raffaello - GENOVA - Via Contardo, 2.

Occasione favorevole.

Nel magazzino di Domenico Bertaccini in Mercatovecchio trovasi, fra i tantissimi articoli in liquidazione, un grande assortimento di bracciali per lampade bene lavorati in ferro battuto e dorati con catene e gruppi. Più tabelle per altari, calici d'argento e tante altre forniture aderenti al culto col ribasso del 15 0/0 sotto il costo reale, da pagarsi anche ratealmente, e il 20 0/0 per pronta cassa.

Grande deposito di corone funebri con relativi lampadari.

DOTT. EDOARDO TOSO

Chirurgo - Dentista

UDINE - Via Paolo Sarpi N. 8 - UDINE

Specialista per le malattie della bocca

- DENTI-DENTIERE ARTIFICIALI -

Polveri e acqua anaterina per la pulitura dei denti e conservazione delle gengive.

Lavori in oro i più solidi i più leggeri non ingombrando il palato.

Negoziò di Ottica

Udine - Via della Posta, 24 - Udine

La ditta FRATELLI GIACOBBI avverte la sua numerosa clientela che ha fornito il proprio negozio con articoli di tutta novità, come: Occhiali e stringinasi con lente di rocca, lanterne magiche, microscopi ed accessori, binocoli per teatro e marina, canocchiali per campagna, stereoscopi e fotografie in genere, barometri a colonna e in metallo, termometri per sala, per bagni ecc. — Alambicchi, areometri in genere.

COMPLETTO ASSORTIMENTO

per latterie, ultimi sistemi contapari, contagiri - Piombi, squadri, livelli, bussole misure metriche.

Completo assortimento

di apparati elettrici

Si eseguono impianti di sonerie, telefoni, parafulmini ecc. — Si fanno riparazioni di qualsiasi articolo, sopra specificato.

Campioni e preventivi a richiesta. — Pressi di tutta convenienza.

SUONATORI!

Volete che i vostri strumenti a corda abbiano una perfetta tonalità, chiarezza e dolcezza di voce?

Volete una specialità di cantini di seta?

Recatevi al negozio d'istrumenti musicali

Annibale Morgante

Udine - Via Manin N. 5 - Udine

il quale potrà fornirvi di un ricco assortimento di corde armoniche per qualsiasi strumento ed avrete inoltre grande economia per la massima resistenza delle suddette

Prezzi ridotti

A richiesta si spedisce catalogo gratis.

L'ALMANACCO ILLUSTRATO

delle famiglie Cattoliche, edito dalla celebre ditta Desclée, Lefebvre e C.o., si vende nella Libreria Patronato a cent. 50 la copia

MERCERIA
URBANI RAIMONDO
Piazza S. Giacomo
ARREDI DA CHIESA
Baldacchi, Appareamenti, Piatete, Veli Umerali, Ombrelle pel SS.mo Viatico
Broccati con oro e senza, Damaschi, Tappeti, Galloni, Frangie, Focchi oro e argento, ecc.
SPECIALITÀ DRAPERIE NERE PER ECCLESIASTICI
Prezzi convenienti

SARTORIA PARIGINA

UDINE - Mercatovechio N. 2, di fianco al Caffè Nuovo - UDINE

Copiosissimo e ricco assortimento Stoffe ultima Novità di Case di primo ordine
per la confezione su Misura

CONFEZIONE ACCURATISSIMA E TAGLIO SICURO

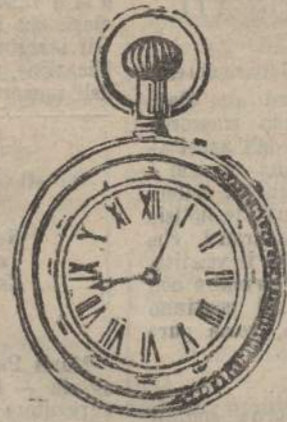
DEPOSITO VESTITI FATTI

LIQUIDAZIONE DI TUTTA LA PELLICCERIA

Specialità. Orsetti e Castor per pellicole da uomo

La vendita è a PREZZO FISSO ch'è segnato su tutto.

PIETRO MARCHESI - Proprietario.



Orologeria ed Oreficeria ITALICO RONZONI

UDINE - Via Rialto, 1 - UDINE

Variato e grande assortimento orologi d'oro, argento e metallo, Regolatori, Pendole, Sveglie ecc.

Novità catene d'oro e d'argento, forrimenti per signora anelli, braccialetti ecc.

Assumesi qualunque riparazione di orologi garantendo puntualità e precisione nei lavori.

Polvere dentrificia a base di China del chimico far. C. Cassarini per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto. - Prezzo della scatola L. 1,25 - Dirigere le domande a mezzo di cartolina vaglia all'Ufficio di Pubblicità del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16 Udine.

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50 al cento L. 4,5 - Oleografie del formato 84 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 - Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 - Oleografie (Kunstst. u. d. d.) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.
Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

Orario ferroviario.

Partenze Arrivi		Partenze Arrivi		Partenze Arrivi		Partenze Arrivi	
M.	8,35	M.	5,05	M.	7,50	M.	6,55
O.	9,00	D.	5,30	M.	8,01	M.	7,30
M.	10,40	O.	6,00	M.	8,18	M.	8,01
O.	11,20	M.	6,30	M.	8,35	M.	8,18
M.	12,30	O.	7,00	M.	8,50	M.	8,35
O.	13,10	M.	7,30	M.	9,05	M.	8,50
M.	14,00	O.	8,00	M.	9,20	M.	9,05
O.	14,40	M.	8,30	M.	9,35	M.	9,20
M.	15,30	O.	9,00	M.	9,50	M.	9,35
O.	16,10	M.	9,30	M.	10,05	M.	9,50
M.	17,00	O.	10,00	M.	10,20	M.	10,05
O.	17,40	M.	10,30	M.	10,35	M.	10,20
M.	18,30	O.	11,00	M.	10,50	M.	10,35
O.	19,10	M.	11,30	M.	11,05	M.	10,50
M.	20,00	O.	12,00	M.	11,20	M.	11,05
O.	20,40	M.	12,30	M.	11,35	M.	11,20
M.	21,30	O.	13,00	M.	11,50	M.	11,35
O.	22,10	M.	13,30	M.	12,05	M.	11,50
M.	23,00	O.	14,00	M.	12,20	M.	12,05
O.	23,40	M.	14,30	M.	12,35	M.	12,20
M.	24,30	O.	15,00	M.	12,50	M.	12,35
O.	25,10	M.	15,30	M.	13,05	M.	12,50
M.	26,00	O.	16,00	M.	13,20	M.	13,05
O.	26,40	M.	16,30	M.	13,35	M.	13,20
M.	27,30	O.	17,00	M.	13,50	M.	13,35
O.	28,10	M.	17,30	M.	14,05	M.	13,50
M.	29,00	O.	18,00	M.	14,20	M.	14,05
O.	29,40	M.	18,30	M.	14,35	M.	14,20
M.	30,30	O.	19,00	M.	14,50	M.	14,35
O.	31,10	M.	19,30	M.	15,05	M.	14,50
M.	32,00	O.	20,00	M.	15,20	M.	15,05
O.	32,40	M.	20,30	M.	15,35	M.	15,20
M.	33,30	O.	21,00	M.	15,50	M.	15,35
O.	34,10	M.	21,30	M.	16,05	M.	15,50
M.	35,00	O.	22,00	M.	16,20	M.	16,05
O.	35,40	M.	22,30	M.	16,35	M.	16,20
M.	36,30	O.	23,00	M.	16,50	M.	16,35
O.	37,10	M.	23,30	M.	17,05	M.	16,50
M.	38,00	O.	24,00	M.	17,20	M.	17,05
O.	38,40	M.	24,30	M.	17,35	M.	17,20
M.	39,30	O.	25,00	M.	17,50	M.	17,35
O.	40,10	M.	25,30	M.	18,05	M.	17,50
M.	41,00	O.	26,00	M.	18,20	M.	18,05
O.	41,40	M.	26,30	M.	18,35	M.	18,20
M.	42,30	O.	27,00	M.	18,50	M.	18,35
O.	43,10	M.	27,30	M.	19,05	M.	18,50
M.	44,00	O.	28,00	M.	19,20	M.	19,05
O.	44,40	M.	28,30	M.	19,35	M.	19,20
M.	45,30	O.	29,00	M.	19,50	M.	19,35
O.	46,10	M.	29,30	M.	20,05	M.	19,50
M.	47,00	O.	30,00	M.	20,20	M.	20,05
O.	47,40	M.	30,30	M.	20,35	M.	20,20
M.	48,30	O.	31,00	M.	20,50	M.	20,35
O.	49,10	M.	31,30	M.	21,05	M.	20,50
M.	50,00	O.	32,00	M.	21,20	M.	21,05
O.	50,40	M.	32,30	M.	21,35	M.	21,20
M.	51,30	O.	33,00	M.	21,50	M.	21,35
O.	52,10	M.	33,30	M.	22,05	M.	21,50
M.	53,00	O.	34,00	M.	22,20	M.	22,05
O.	53,40	M.	34,30	M.	22,35	M.	22,20
M.	54,30	O.	35,00	M.	22,50	M.	22,35
O.	55,10	M.	35,30	M.	23,05	M.	22,50
M.	56,00	O.	36,00	M.	23,20	M.	23,05
O.	56,40	M.	36,30	M.	23,35	M.	23,20
M.	57,30	O.	37,00	M.	23,50	M.	23,35
O.	58,10	M.	37,30	M.	24,05	M.	23,50
M.	59,00	O.	38,00	M.	24,20	M.	24,05
O.	59,40	M.	38,30	M.	24,35	M.	24,20
M.	60,30	O.	39,00	M.	24,50	M.	24,35
O.	61,10	M.	39,30	M.	25,05	M.	24,50
M.	62,00	O.	40,00	M.	25,20	M.	25,05
O.	62,40	M.	40,30	M.	25,35	M.	25,20
M.	63,30	O.	41,00	M.	25,50	M.	25,35
O.	64,10	M.	41,30	M.	26,05	M.	25,50
M.	65,00	O.	42,00	M.	26,20	M.	26,05
O.	65,40	M.	42,30	M.	26,35	M.	26,20
M.	66,30	O.	43,00	M.	26,50	M.	26,35
O.	67,10	M.	43,30	M.	27,05	M.	26,50
M.	68,00	O.	44,00	M.	27,20	M.	27,05
O.	68,40	M.	44,30	M.	27,35	M.	27,20
M.	69,30	O.	45,00	M.	27,50	M.	27,35
O.	70,10	M.	45,30	M.	28,05	M.	27,50
M.	71,00	O.	46,00	M.	28,20	M.	28,05
O.	71,40	M.	46,30	M.	28,35	M.	28,20
M.	72,30	O.	47,00	M.	28,50	M.	28,35
O.	73,10	M.	47,30	M.	29,05	M.	28,50
M.	74,00	O.	48,00	M.	29,20	M.	29,05
O.	74,40	M.	48,30	M.	29,35	M.	29,20
M.	75,30	O.	49,00	M.	29,50	M.	29,35
O.	76,10	M.	49,30	M.	30,05	M.	29,50
M.	77,00	O.	50,00	M.	30,20	M.	30,05
O.	77,40	M.	50,30	M.	30,35	M.	30,20
M.	78,30	O.	51,00	M.	30,50	M.	30,35
O.	79,10	M.	51,30	M.	31,05	M.	30,50
M.	80,00	O.	52,00	M.	31,20	M.	31,05
O.	80,40	M.	52,30	M.	31,35	M.	31,20
M.	81,30	O.	53,00	M.	31,50	M.	31,35
O.	82,10	M.	53,30	M.	32,05	M.	31,50
M.	83,00	O.	54,00	M.	32,20	M.	32,05
O.	83,40	M.	54,30	M.	32,35	M.	32,20
M.	84,30	O.	55,00	M.	32,50	M.	32,35
O.	85,10	M.	55,30	M.	33,05	M.	32,50
M.	86,00	O.	56,00	M.	33,20	M.	33,05
O.	86,40	M.	56,30	M.	33,35	M.	33,20
M.	87,30	O.	57,00	M.	33,50	M.	33,35
O.	88,10	M.	57,30	M.	34,05	M.	33,50
M.	89,00	O.	58,00	M.	34,20	M.	34,05
O.	89,40	M.	58,30	M.	34,35	M.	34,20
M.	90,30	O.	59,00	M.	34,50	M.	34,35
O.	91,10	M.	59,30	M.	35,05	M.	34,50
M.	92,00	O.	60,00	M.	35,20	M.	35,05
O.	92,40	M.	60,30	M.	35,35	M.	35,20
M.	93,30	O.	61,00	M.	35,50	M.	35,35
O.	94,10	M.	61,30	M.	36,05	M.	35,50
M.	95,00	O.	62,00	M.	36,20	M.	36,05
O.	95,40	M.	62,30	M.	36,35	M.	36,20
M.	96,30	O.	63,00	M.	36,50	M.	36,35
O.	97,10	M.	63,30	M.	37,05	M.	36,50
M.	98,00	O.	64,00	M.	37,20	M.	37,05
O.	98,40	M.	64,30	M.	37,35	M.	37,20
M.	99,30	O.	65,00	M.	37,50	M.	37,35
O.	100,10	M.	65,30	M.	38,05	M.	37,50
M.	101,00	O.	66,00	M.	38,20	M.	38,05
O.	101,40	M.	66,30	M.	38,35	M.	38,20
M.	102,30	O.	67,00	M.	38,50	M.	38,35
O.	103,10	M.	67,30	M.	39,05	M.	38,50
M.	104,00	O.	68,00	M.	39,20	M.	39,05
O.	104,40	M.	68,30	M.	39,35	M.	39,20
M.	105,30	O.	69,00	M.	39,50	M.	39,35
O.	106,10	M.	69,30	M.	40,05	M.	39,50
M.	107,00	O.	70,00	M.	40,20	M.	40,05
O.	107,40	M.	70,30	M.	40,35	M.	40,20
M.	108,30	O.	71,00	M.	40,50	M.	40,35
O.	109,10	M.	71,30	M.	41,05	M.	40,50
M.	110,00	O.	72,00	M.	41,20	M.	41,05
O.	110,40	M.	72,30	M.	41,35	M.	41,20
M.	111,30	O.	73,00	M.	41,50	M.	41,35
O.	112,10	M.	73,30	M.	42,05	M.	41,50
M.	113,00	O.	74,00	M.	42,20	M.	42,05
O.	113,40	M.	74,30	M.	42,35	M.	42,20
M.	114,30	O.	75,00	M.	42,50	M.	42,35
O.	115,10	M.	75,30	M.	43,05	M.	42,50
M.	116,00	O.	76,00	M.	43,20	M.	43,05
O.	116,40	M.	76,30	M.	43,35	M.	43,20
M.	117,30	O.	77,00	M.	43,50	M.	43,35
O.	118,10	M.	77,30	M.	44,05	M.	43,50
M.	119,00	O.	78,00	M.	44,20	M.	44,05
O.	119,40	M.	78,30	M.	44,35	M.	44,20
M.	120,30	O.	79,00	M.	44,50	M.	44,35
O.	121,10	M.	79,30	M.	45,05	M.	44,50
M.	122,00	O.	80,00	M.	45,20	M.	45,05
O.	122,40	M.	80,30	M.	45,35	M.	45,20
M.	123,30	O.	81,00	M.	45,50	M.	45,35
O.	124,10	M.	81,30	M.	46,05	M.	45,50
M.	125,00	O.	82,00	M.	46,20	M.	46,05
O.	125,40	M.					